

CAMERA PENALE DI LIVORNO



Adaffente all'Unione delle Camera Penali Italiane

Cecina, li 26.05.2009

Al Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Livorno
Palazzo di Giustizia
Via de Lardarel, 88
57100 - LIVORNO

Comunicazione via fax

Caro Presidente,

Cari Consiglieri,

ho il piacere di informarVi che nel corso di un incontro avuto dal Direttivo della Camera Penale, con il Procuratore Capo Dr. De Leo e con il Dott. Giacconi in rappresentanza dei Sostituti, il 21.05 u.s., ci sono state comunicate delle importanti novità, nonché concordate talune prassi operative che ritengo utili non solo per gli iscritti alla Camera Penale, ma per tutti gli Avvocati Livornesi.

Vengo a riassumerVi il risultato dell'incontro:

1) PATTEGGIAMENTO

Abbiamo concordato con il Procuratore Capo di procedere anche in funzione degli accordi presi in sede di protocollo ad una trasmissione via e-mail, da parte degli Avvocati, delle proposte di patteggiamento.

A tal fine, le segreterie dei singoli Sostituti, metteranno a disposizione gli indirizzi di posta elettronica degli stessi.

Ovviamente sia la proposta di patteggiamento che la risposta saranno informali e non verranno inserite nel fascicolo di indagine.

CAMERA PENALE DI LIVORNO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

2) CREAZIONE SITO WEB

Il Procuratore Capo, ha preannunciato la creazione di un sito web della Procura con un area di accesso riservata tramite password e username, agli avvocati. Sarà così possibile conoscere direttamente, tramite il preventivo invio della nomina in formato PDF, lo stato del procedimento ed il sostituto al quale lo stesso è assegnato.

3) COLLOQUI CON GLI AVVOCATI DIFENSORI

Il Procuratore Capo, ha ribadito la disponibilità dei Sostituti ai colloqui con gli Avvocati Difensori, ovviamente da auto-limitare alle questioni veramente significative della vicenda processuale (istanze in materia cautelare, richieste istruttorie o riti alternativi)

4) ACQUISTO SCANNER

Si è discussa la possibilità su nostra proposta, di dotare il Tribunale Penale di uno scanner.

Credo che a tal fine il Consiglio dell'Ordine, potrebbe in tale ottica procedere a tale acquisto al posto di quello già deliberato per la fotocopiatrice.

Credo che sia possibile accordarsi con la Procura, in modo da affidare il macchinario in comodato d'uso alla stessa in cambio del servizio di fascicolazione elettronica dei procedimenti a cui l'Ufficio potrebbe provvedere con proprio personale, come informalmente promesso dal Dott. De Leo.

Vi lascio immaginare qualora l'operazione fosse possibile, l'indubbi vantaggi per tutti gli iscritti. Se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrei occuparmi personalmente della questione.
Cordiali saluti a tutti.

Il Presidente
Avv. Fabrizio Spagnoli